

PIANIFICAZIONE, VINCOLI E TUTELA

Normativa regionale nazionale comunitaria strumenti di salvaguardia paesaggistico - ambientale	<i>Piano Paesaggistico Regionale: ambito e unità di paesaggio Tipologia normativa (art. 11 NTA)</i>	Ambito 19: Colline Novaresi (anche Boca, Cavallirio, Maggiore) Unità: 1902: Borghi delle Colline del vino	tip. IV: naturale/rurale alterato episodicamente da insediamenti. Compresenza e consolidata interazione di sistemi naturali, prevalentemente montani e collinari, con sistemi insediativi rurali tradizionali, in contesti ad alta caratterizzazione, alterati dalla realizzazione puntuale di infrastrutture, seconde case, impianti ed attrezzature per lo più connesse al turismo.	Norme Attuazione PPR allegato B pp. 123-4 Obiettivi - Linee di azione
	<i>Direttiva HABITAT NATURA 2000</i>	SIC: Baraggia di Pian del Rosa IT1150007		
	<i>dichiarazione di notevole interesse pubblico</i>	Riserva Naturale Orientata delle Baragge (anche Cavallirio, Gattinara, Lozzolo)		
	Piano Paesistico delle Colline Novaresi	Terrazzo di Proh – Romagnano – Maggiore	definito all'art. 2.6 delle NTA del Piano Territoriale Provinciale	pubblicato sul web
Normativa locale	P.R.G.C. NTA	SI		pubblicato sul web
	Regolamento Edilizio	SI		pubblicato sul web
	Piano del Colore	NO		
	Catalogo dei beni Culturali L.R. 35/1995 (Censimento Guarini)	NO		
	Manuale relativo a PSR 2007-13 misura 322.B2.A	NO		
	Repertorio comunale dei beni paesistici e storici (P.T.P. NTA ART 2.2)	SI	definito all'art. 2.2 delle NTA del Piano Territoriale Provinciale allegato al PRGC	pubblicato sul web

DESCRIZIONE CARATTERI PECULIARI TERRITORIO COMUNALE

da PPR	<p>DESCRIZIONE AMBITO ... Il sistema insediativo si struttura sulla strada che da Novara tende verso la Valsesia percorrendo una lingua di pianura che si stende tra il fiume Sesia e il sistema collinare verso l'Agogna ... Le vigne caratterizzano il paesaggio ricoprendo buona parte delle colline ...</p> <p>CARATTERISTICHE NATURALI ... I suoli sono originati da depositi recenti di sabbie e ghiaie del Sesia... È rilevante la presenza di canali di cospicua portata che vengono derivati dal Sesia per l'irrigazione: tali opere sono ora soltanto in parte efficienti, in quanto manca la necessaria manutenzione ... caotica urbanizzazione dei centri principali della zona, in particolare Carpignano Sesia – ambito 18 - e Romagnano Sesia-Ghemme ...</p> <p>CARATTERISTICHE STORICO CULTURALI ... Tracce del sistema insediativo medioevale si hanno a Ghemme e a Romagnano, dove permangono in parte le strutture degli antichi ricetti ... Roggia Mora, scavata alla fine del sec. XII e prolungata da Ludovico il Moro fino quasi a Vigevano ...</p> <p>FATTORI STRUTTURANTI - Sistema stradale e insediativo da Novara alla Valsesia, su cui insistono gli abitati pedecollinari e le relative fortificazioni di Briona, Fara Novarese, Sizzano, Ghemme, Romagnano e da cui si diparte un sistema viario principale di collegamento con l'area borgomanerese (su cui si strutturano nuclei frazionali) e un sistema stradale minore su cui insistono cascinali sparsi; - sistema delle rogge storiche (Roggia Mora, Roggia Busca), in relazione alla trama rurale del territorio.</p> <p>FATTORI CARATTERIZZANTI - Presenza di colline con viticoltura; - sistema di insediamenti fortificati e castelli: castelli di Briona, Breclima (rudere), Cavallirio (torre di Cavallirio), in connessione con i siti fortificati costruiti su iniziativa del comune di Novara nel basso Medioevo; - sistema dei centri di fondazione e delle fortificazioni collettive a cavallo del Sesia, fra cui i ricetti di Ghemme, Sizzano e l'area abbaziale di San Silano a Romagnano Sesia, in riferimento alle politiche territoriali dei comuni medioevali di Novara e Vercelli - elementi del sistema delle pievi romaniche dipendenti dalla diocesi di Novara</p> <p>FATTORI QUALIFICANTI - Villa Caccia a Romagnano; - ambiti urbani porticati a Romagnano Sesia</p>	<p>Sono evidenti i processi trasformativi concentrati, derivanti dai nuovi interventi infrastrutturali e di espansione produttiva e urbanizzativa, con conseguenze notevoli per: -le fasce coinvolte dall'espansione urbana e industriale nell'area di Ghemme-Romagnano (massima nei pressi dell'uscita autostradale della A26); - il coinvolgimento dei manufatti storici più interessanti senza attenzione al contesto ...</p> <p>Viceversa, nelle aree non toccate dal processo, si riscontrano dinamiche di abbandono con: - fragilità del patrimonio edilizio storico ancora integro nei piccoli insediamenti non soggetti a trasformazioni consistenti; - vulnerabilità dei versanti collinari, talora minacciati da radicali rimodellazioni per favorire la costruzione di nuovi insediamenti residenziali (ville) o l'impianto di nuove vigne; - significativo abbandono dell'agricoltura</p> <p>CONDIZIONI I caratteri di rarità e integrità sono parzialmente compromessi nella piana del Sesia nell'area di espansione di Romagnano Sesia. ... fattori di criticità, per cui: - non risulta una costante attenzione alla valorizzazione del patrimonio edilizio storico; - i grandi sistemi di testimonianze storiche non sono ancora del tutto riconosciuti e organizzati come tali; - sono depauperate le valenze paesaggistiche fluviali del Sesia a Romagnano...</p> <p>INDIRIZZI E ORIENTAMENTI STRATEGICI Gli indirizzi fondamentali sono di riqualificazione territoriale delle aree compromesse e mantenimento della qualità paesaggistica e ambientale complessiva delle aree di maggiore integrità. ... le strategie di azione e di regolazione sono indirizzate a: - la conservazione integrata del patrimonio insediativo ed edilizio storico degli abitati riferito ai ricetti (Ghemme e Sizzano), ai nuclei storici (Fara, Romagnano) ... il controllo sulla costruzione di insediamenti commerciali/artigianali/produttivi, privilegiando il recupero e la riqualificazione delle aree esistenti e/o dismesse; - il controllo dell'espansione urbanistica e industriale di Romagnano-Ghemme; - la tutela diffusa del patrimonio minore con attività di conoscenza degli edifici destinati ad attività produttiva connessi alla paleo-industria (fornaci e mulini) e delle opere idrauliche e infrastrutturali connesse al tracciato della Roggia Mora; (pp. 110-5)</p>
--------	--	--

da varie fonti	Così è descritto il territorio di Romagnano dal Casali, nel suo Dizionario, a metà XIX sec: <i>"La maggior parte del territorio coltivasi a viti: vie più sempre diminuiscono i prati per causa delle corruzioni del Sesia... Le raccolte dei cereali sono per l'ordinario appena sufficienti per una terza parte dell'anno ad alimentare la numerosa e crescente popolazione. ... In un masso posto vicino a questo borgo, a destra della via, che tende alla Valsesia, trovasi porfido rosso col feldspato in decomposizione"</i> (CASALIS, pp. 181-182).
indagine in sito	<p>Le preesistenze architettoniche nel centro storico si rifanno all'impianto urbanistico a corti interne; gli elementi caratterizzanti sono: balconi; portici colonnati; presenza frequente dell'arco; pavimentazioni in acciottolato e in lastricato; murature in ciottoli del Sesia, murature in pietrame; murature in laterizio; coperture in coppi. Spesso all'interno del cortile, sul quale si affacciavano più corpi di fabbrica e che poteva essere chiuso tramite un ampio portone, erano presenti il pozzo per l'acqua e un'edicola o un dipinto murale di tema sacro.</p> <p>Per ragioni di ordine principalmente economico e sociale, il territorio del comune di Romagnano nell'ultimo mezzo secolo ha subito profonde trasformazioni che hanno riguardato l'uso del suolo, l'urbanistica, le infrastrutture con il risultato che il paesaggio agrario ha perso quasi completamente i caratteri e le peculiarità originarie.</p> <p>Con la conversione da economia agricola a economia basata sull'industria e il commercio, il patrimonio immobiliare, che rispecchiava nella sua tipologia e architettura la commistione di funzioni rurale e residenziali, ha perso la sua identità. Gli interventi cosiddetti di ristrutturazione, mirati al recupero e al riuso dei vecchi fabbricati rurali, per convertirli alle nuove funzioni e adeguarli a moderni standard relativi a servizi e impianti, hanno prodotto delle modifiche e delle trasformazioni sostanziali, senza che gli elementi caratterizzanti venissero adeguatamente aggiornati e interpretati.</p> <p>Dall'uso dei materiali tradizionali, locali, si è passati all'impiego di materiali moderni, anonimi e senza legami con la cultura materiale del luogo.</p> <p>I materiali tradizionali erano: ciottoli e sassi del Sesia, pietrame, laterizi per le murature; coppi per i manti di copertura; legno, solitamente di castagno, per le travature (orizzontamenti, struttura del tetto), ciottoli e lastre di pietra per le pavimentazioni delle strade, posate senza massetto cementizio e pertanto drenanti.</p>

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



La città di Romagnano, adagiata tra le colline a Est e il fiume Sesia, a Ovest e percorsa dal canale Mora
Vista dal castello di S. Lorenzo di Gattinara



Infrastrutture sul canale Mora tra Romagnano e Prato Sesia



Campagna con vigneti – fraz. Mauletta



Ponte sul canale Mora e vista del paese



Il canale Mora e i vecchi opifici



Fronte verso la piazza di antico palazzo



La viabilità che attraversa la piazza/strada non consente di apprezzare adeguatamente la quinta urbana costituita dai prospetti principali dei palazzi con portici colonnati a piano terra



Corte chiusa su quattro lati e con portico colonnato



Sistema porticato che caratterizza il centro storico; pavimentazione recente in nuove lastre di serizzo a taglio regolare caratterizzata da una fascia laterale con diversa finitura superficiale



Il tema dell'arco nel portico colonnato coperto da volte a crociera in centro storico e con nuova pavimentazione



Accesso a lotti privati: sottopasso voltato e moderna pavimentazione con carraie e blocchetti (cemento)



Prospetti interni con balconate continue, che si affacciano sul cortile del lotto edilizio disposto perpendicolarmente alla via principale



Scale esterne e sistema di collegamenti orizzontali ai vari piani e tra le diverse ali del fabbricato, tramite balconate e passerelle



Il tema dell'arco è ricorrente anche nel vicolo del centro storico



Antica torre del Pretorio (XV sec.), di proprietà privata, soffocata tra altre costruzioni, rimaneggiata e non adeguatamente valorizzata



Antica torre (soprelevazione del XV°sec.)



Resti del viadotto del XIII sec. (antico collegamento Romagnano-Gattinara) noto come *ponte medievale*



Muratura in ciottoli intonacata con malta a base di calce



Sopravvivenza di elementi aggiunti nel corso del tempo: tamponamento con pannelli in legno di antico balcone



Antico palazzo con muro in pietrame, e mattoni, eretto al di sopra di roccia affiorante (porfido)



Antica porzione di muro in ciottoli del Sesia, con posa a spina di pesce



Antica muratura con ciottoli del Sesia, allettati con malta, ora in parte erosa e disgregata



Tessitura muraria a ciottoli a spina di pesce e porzioni già originariamente di diversa fattura (archivolto e pilastro) e altre, frutto di interventi di risarcitura successivi alla costruzione – ponte medievale



Centro storico: prevalenza di coperture in cotto rosso



Copertura in coppi con posa 'alla piemontese' ossia con listellatura disposta secondo la pendenza della falda; questa tipologia è piuttosto rara in area valsesiana, ove predomina la tipologia alla lombarda



Muro di cinta di Villa Caccia, costruito con muratura mista in laterizio e pietrame



Cortile con vecchia pavimentazione in acciottolato (ciottoli del Sesia) e con portico lastricato in gneiss



Vicolo acciottolato con fascia lastricata al centro



Acciottolato e lastre carraie in gneiss anche sul ponte



Pavimentazione in cubetti di porfido con marciapiedi in lastre di pietra



Spazi urbani connotati dagli aspetti funzionali legati alla viabilità: strada, incrocio, parcheggio



Via centrale con manto stradale e marciapiedi in asfalto



Dipinto devozionale, in pessime condizioni di conservazione, all'interno di una corte privata



Antico pozzo privato inserito nella parete dell'edificio



Fontana e pozzo entro una corte privata



" 1909 acqua dell'asilo" fontana dismessa



Il sito ove era presente il vecchio lavatoio pubblico, che costeggiava il canale Mora



Elementi di arredo urbano



Paesaggio rurale: filari per la coltivazione della vite



Paesaggio rurale: campi coltivati a granoturco



Paesaggio rurale: staccionata in legno realizzata con traversine della ferrovia di recupero

<i>RIFERIMENTO A SCHEDE ELEMENTI</i>		
<i>N. scheda</i>	<i>Oggetto scheda</i>	<i>Note</i>
1	TERRAZZAMENTI E MURI IN PIETRA A SECCO	Materiale lapideo locale: ciottoli dai corsi d'acqua, vulcaniti (profidi, tufi). Indicazione da tener presente, per orientare le eventuali nuove forniture di materiale lapideo.
2	PAVIMENTAZIONI IN PIETRA	Idem per la scelta dei materiali lapidei.
3	RECINZIONI IN AREE RURALI E BARRIERE STRADALI	Idem per la scelta dei materiali lapidei. Specie legnose presenti in loco: Castagno, Rovere.
4	PONTI	
5	FONTANE IN PIETRA	
6	ABBEVERatoi IN PIETRA	
7	LAVatoi	
8	CAPPELLETTE	
9	CASOTTI DELLA VIGNA	
10	RONDONAIE	
11	MURI GRIGLIATI IN MATTONI	